

SOFFIETTO EDITORIALE

Dalla produttrice esecutiva Angelina Jolie e dai creatori del film candidato agli Oscar® *The Secret of Kells* e *Song of the Sea*, arriva l'attesissimo nuovo film tratto dal romanzo bestseller di Deborah Ellis.

The Breadwinner racconta la storia di Parvana, una ragazzina di 11 anni cresciuta sotto i talebani in Afghanistan nel 2001. Quando suo padre viene arrestato ingiustamente, Parvana si traveste da ragazzo per mantenere la sua famiglia. Con perseveranza impavida, Parvana trae forza dalle storie che le ha raccontato suo padre, e alla fine rischia la vita per scoprire se è ancora vivo.

Incantevole ed entusiasmante, *The Breadwinner* è una storia tempestiva e stimolante sul potere trascendente delle storie e sul loro potenziale di unirsi e guarirci tutti.

SINOSI

Parvana, un bambino di 11 anni, vive con la sua famiglia in una stanza di un minuscolo condominio in Kabul, in Afghanistan, devastata dalla guerra. Vivendo sotto il dominio talebano, Parvana cresce ascoltando le storie raccontate da suo padre mentre lo aiuta nel mercato in cui legge e scrive lettere per guadagnarsi da vivere.

Un giorno, suo padre viene arrestato e la vita di Parvana è cambiata per sempre. In un tempo e in un luogo in cui alle donne non è permesso di uscire di casa senza uomini, la sua famiglia rimane senza qualcuno che possa guadagnare denaro o persino acquistare cibo.

Per aiutare la sua famiglia, Parvana decide di tagliarsi i capelli e camuffarsi da ragazzo, trasformandosi in capofamiglia per la famiglia. E sebbene sia in pericolo di essere scoperta, Parvana decide di trovare un modo per salvare suo padre.

The Breadwinner è una meravigliosa storia di empowerment femminile e immaginazione di fronte all'oppressione - che celebra la cultura, la storia e la bellezza dell'Afghanistan.

DCP / 2.35 Scope / Dolby 5.1 / Not Yet Rated / 93 mins

CAST & CREW

FILM DI

NORA TWOMEY

PRESENTATO DA

AIRCRAFT PICTURES (CANADA)

CARTOON SALOON (IRELAND)

MELUSINE PRODUCTIONS (LUXEMBOURG)

IN COLLABORAZIONE CON

JOLIE PAS PRODUCTIONS

PRODOTTO DA

ANTHONY LEO, ANDREW ROSEN, PAUL YOUNG, TOMM MOORE,
STEPHAN ROELANTS

PRODUTTORE ESECUTIVO

ANGELINA JOLIE, GERRY SHIRREN, MIMI POLK GITLIN, JON LEVIN,
REGINA K. SCULLY, ERIC BECKMAN, DAVID JESTEADT, MARY BREDIN,
FRANK FALCONE, KARIM AMER, JEHANE NOUJAIM

DIRETTO DA

NORA TWOMEY

DIRETTORE ARTISTICO

REZA RIAHI, CIARAN DUFFY

SCREENPLAY BY

ANITA DORON

SCENEGGIATURA DI

DEBORAH ELLIS

TRATTO DA UN LIBRO DI

DEBORAH ELLIS

PRODUTTORE ESECUTIVO

KATJA SCHUMANN

MUSICE DI ì

MYCHAEL DANNA & JEFF DANNA

EDIZIONE

DARRAGH BYRNE

PRODOTTO CON LA PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DI

FILM FUND LUXEMBOURG, TELEFILM CANADA AND THE TALENT FUND, BORD SCANNÁN NA HÉIREANN / THE IRISH FILM BOARD, GAIA ENTERTAINMENT, SHAW ROCKET FUND, ARTEMIS RISING FOUNDATION, THE BROADCASTING AUTHORITY OF IRELAND, ONTARIO MEDIA DEVELOPMENT CORPORATION, THE HAROLD GREENBERG FUND, RTÉ, THE MOVIE NETWORK, CANADIAN BROADCASTING CORPORATION

IN ASSOCIAZIONE CON
GKIDS

PRODUTTORI ASSOCIATI

TOMMASO COLOGNESE, FABIEN RENELLI, PHILIP SVOBODA

SOUND DESIGN

J.R. FOUNTAIN

ASSISTENTE ALLA REGIA

STUART SHANKLY

ANIMATION DIRECTOR

FABIAN ERLINGHÄUSER

CONSULENTE TECNICO

MARK MULLERY

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

SHELDON LISOY

STORYWORLD DIRECTOR

JEREMY PURCELL

STORYWORLD ANIMATION DIRECTOR

LORRAINE LORDAN

DIRETTORE ARTISTICO GURU STUDIO

SANATAN SURYAVANSHI

VOCI

PARVANA SAARA CHAUDRY

SHAUZIA SOMA CHHAYA

FATTEMA LAARA SADIQ

SORAYA SHAISTA LATIF

NURULLAH ALI BADSHAH

ZAKI PATRICK MCGRATH, LILY ERLINGHÄUSER, FINN JACKSON PARLE

IDREES / SULAYMAN NOORIN GULAMGAUS

RAZAQ KAWA ADA

VOCI ADDIZIONALI

**ALI KAZMI, KANE MAHON, WAMIQ FUROGHUDIN, MRAN VOLKHARD,
ALI HASSAN, MILLAD HAMIDKOHZAD, SALAMAN HAMIDKOHZAD,
KANZA FERIS, ENAYAT MAZARYAR, ABU HASHIM DOSTYAR, SAPEDA
HASHIM DOSTYAR, REZA SHOLEH**

IL VIAGGIO DI PARVANA

Parvana, una bambina di 11 anni, vive con la sua famiglia in una stanza di un minuscolo condominio in Kabul, in Afghanistan, devastata dalla guerra. Vivendo sotto il dominio talebano, Parvana cresce ascoltando le storie raccontate da suo padre mentre lo aiuta nel mercato in cui legge e scrive lettere per guadagnarsi da vivere. Un giorno, suo padre viene arrestato e la vita di Parvana è cambiata per sempre. In un tempo e in un luogo in cui alle donne non è permesso di uscire di casa senza uomini, la sua famiglia rimane senza qualcuno che possa guadagnare denaro o persino acquistare cibo. La regista Nora Twomey non si è necessariamente impegnata a realizzare un film con un messaggio politico sui diritti delle donne, ma ha cercato specificamente di raccontare pragmaticamente questa storia attraverso gli occhi di un bambino. "Il padre di Parvana è un narratore e un insegnante", dice Twomey. "Parvana resiste all'inizio a questo ruolo, e poi sentendo quel vuoto dove suo padre era, lei riempie il suo ruolo in un modo."

Parvana inizia il film da bambino ed emerge come qualcosa di diverso: prende il destino nelle sue mani quando decide di tagliarsi i capelli e camuffarsi da ragazzo, trasformandosi in capofamiglia per la famiglia. "Volevo rendere quella scena abbastanza importante, una comprensione silenziosa tra Parvana e sua sorella", continua Twomey. "C'è una sorta di aggravamento nella loro relazione, ma entrambi capiscono cosa deve essere fatto".

Dopo che Parvana decide di tagliarsi i capelli e indossare gli abiti di suo fratello, è esposta alla libertà come mai prima d'ora. "Era semplice per lei entrare in questa libertà", afferma la sceneggiatrice Anita Doron. "Significava solo un cambiamento esteriore: capelli corti e vestiti da ragazzo." Il travestimento di Parvana le permette di entrare completamente nella sua. Vaga per le strade della sua città senza paura di essere molestata, acquista le provviste di cui la sua famiglia ha bisogno e fa nuove amicizie.

E sebbene sia in costante pericolo di essere scoperta, Parvana è determinata a scoprire dove è stato portato suo padre e a salvarlo.

LA PARTENZA DELLA PRODUZIONE E LA STESURA DEL SOGGETTO

Il viaggio di *The Breadwinner* è iniziato quando Anthony Leo e Andrew Rosen di Aircraft Pictures hanno scoperto il libro di Deborah Ellis e si sono avvicinati a Paul Young e Gerry Shirren di Cartoon Saloon con l'idea di coprodurre un adattamento del libro come film d'animazione. Hanno portato il libro in Irlanda, e la regista di *The Breadwinner* Nora Twomey è stata immediatamente attratta dalla storia. "Ho letto il libro e ho sentito molto per Parvana", dice Twomey. "L'universalità di quel personaggio contro la natura concreta del modo in cui il libro è scritto. Non è melodrammatico, ma è raccontato da una prospettiva molto reale, suppongo. Non parla ai giovani. Penso che leggere la storia di Parvana sia stata la mia principale fonte d'ispirazione. Potevo vedere come sarebbe stato un film bello e meditato, e sapevo con chi volevo lavorare per farlo. Penso che per me, *The Breadwinner* è stata una delle poche esperienze della mia carriera professionale in cui ho avuto la sensazione di dover realizzare questo progetto. "Dopo che Twomey ha deciso che doveva realizzare il film, ha lavorato a stretto contatto con la sceneggiatrice Anita Doron sull'adattamento.

"Quando ho letto per la prima volta *The Breadwinner*, stavo già studiando la storia e la cultura afgane, così ho avuto un certo contesto per capire i personaggi e l'ambientazione", dice Doron. "Ho letto e studiato il folklore, la poesia, la mitologia, l'arte, la musica, la cucina, la filosofia, la letteratura e qualsiasi altra cosa su cui potrei mettere le mani. Per i nostri spettatori, e per me, capire visceralmente perché l'ambientazione della storia è complessa e devastante, ho ritenuto necessario presentare il passato. "

Per assicurarsi che il passato complicato e stratificato dell'Afghanistan fosse parte del contesto del film, Doron ha intrecciato una trama secondaria, la storia di Parvana del Re degli elefanti, nella struttura del film. "Ho deciso di creare una storia all'interno della storia che avrebbe permesso al pubblico una comprensione viscerale della storia e del luogo unico dell'Afghanistan", dice Doron. "Ho contattato un amico e collega TED Fellow, Amanullah Mojadidi, per lavorare con me e aiutarmi a garantire che tutto ciò che è stato creato per il film sia autentico e veritiero. Nora, i produttori, Aman e io eravamo molto attenti che come scrittore entrai nella prospettiva di una giovane ragazza afgana, e non di uno sceneggiatore occidentale che scrivesse di lei".

Completata la prima stesura della sceneggiatura, i produttori esecutivi di *The Breadwinner*, Jon Levin, Mimi Polk Gitlin, Jehane Noujam e Karim Amer, ritenevano che il progetto fosse qualcosa in cui Angelina Jolie avrebbe visto il potenziale. Così Jehane e Karim hanno incontrato Angelina a Los Angeles. Angeles e le ha dato una versione anticipata della sceneggiatura e alcune delle illustrazioni che erano state sviluppate all'inizio del 2015. Angelina ha davvero risposto al materiale, e Nora è volata fuori per incontrarla poco dopo per parlare del film e delle sfide future l'equipaggio.

"La prima volta che ho parlato con Angelina, sembrava la continuazione di una discussione piuttosto che l'inizio di una. Era così in sintonia con la sottigliezza e lo stile della narrazione che stavo usando in *The Breadwinner*, sapeva cosa stavo

cercando di fare e dove incoraggiarmi ", dice Twomey. "Le esperienze personali di Angelina in Afghanistan, contribuendo a fornire istruzione a giovani ragazze lì per molti anni, hanno significato che aveva una profonda comprensione dei problemi affrontati da ragazze come Parvana. Capisce la complessa natura del conflitto e dei suoi effetti sui bambini, e come collega cineasta, è stata in grado di articolare sottigliezze di carattere e cultura che sono state poi in grado di ricucire negli arazzi del film ".

Una volta che Angelina Jolie si è imbarcata nel film, "ha aiutato in diversi modi, in particolare contestualizzando la fine del film", afferma Twomey. "Ero davvero consapevole del fatto che il libro fosse stato pubblicato nel 2000 e che nel frattempo fosse accaduto così tanto per cambiare il modo in cui noi, in Occidente, vediamo altre parti del mondo. Volevo fare un cenno a quello in qualche modo, e lei era una grande risorsa quando ho deciso di creare quell'esatto, sottile sentimento per il film. Angelina ha guardato il ruvido storyboard e le fasi del processo di animazione, aiutandomi da un punto di vista culturale a definire le differenze e le somiglianze tra i bambini cresciuti in Afghanistan e i bambini che crescono in altri luoghi. Mi ha aiutato a capire lo specifico e l'universale. C'è un senso molto forte in questo film che Parvana non è definita dal suo genere, noi come un pubblico proviamo a sperimentare il mondo attraverso i suoi occhi, dall'interno verso l'esterno. Ci sono un milione di piccole cose che contribuiscono a questo concetto ed è stato bello avere la guida di Angelina su questo. "

STILE VISIVO

Dopo che la sceneggiatura è stata consolidata e la produzione è iniziata, una delle maggiori sfide per il team creativo è stata l'identificazione di uno stile visivo chiaro per il film. "Una sfida è stata la progettazione", afferma il co-fondatore e CEO di Cartoon Saloon Paul Young, che è anche produttore di *The Breadwinner*. "In questo film, siamo diventati ancora più realistici con il look; stiamo introducendo una prospettiva che non avevamo mai visto prima nei nostri film".

Il mondo quotidiano di Parvana, ambientato a Kabul, in Afghanistan, è fortemente radicato nei rendering realistici che la regista Nora Twomey ha lavorato a stretto contatto con i direttori artistici Ciaran Duffy e Reza Riahi per la lucidatura. "Abbiamo raccolto quante più informazioni possibili dai nostri consulenti afgani su come Kabul avesse l'aspetto e il sentimento nel momento in cui il film è stato ambientato verso la metà del 2001", afferma Twomey. "L'animazione è un mezzo così espressivo, quando frasi afgane come "luce del miele" sono usate dagli afgani per descrivere l'atmosfera mattutina di Kabul, siamo stati in grado di aumentare quell'osservazione visiva al servizio del film. Abbiamo fatto del nostro meglio per essere autentici ed artisticamente espressivi, per spingere il mezzo il più lontano possibile al servizio del cuore e del dramma del film".

Lo stile di animazione a cui il team creativo approdò per il mondo di *Elephant King* era l'animazione ritagliata, che era un processo estensivo, ma diede al mondo della storia un'identità distinta che Twomey sapeva essere necessaria per differenziare le due trame. "Stavo cercando uno stile di animazione che si sentisse bene con la storia, ma avrebbe anche avuto uno spunto visivo molto forte quando stavamo andando dal mondo reale, che era l'esperienza di Parvana a Kabul, al mondo della storia, che era lei immaginazione", dice Twomey. "Abbiamo creato un animatore ritagliato, Janis Aussel, e lei avrebbe tagliato ogni singolo elemento e avrebbe lavorato con Reza per disegnare i personaggi. Reza li avrebbe disegnati, Janis li avrebbe tagliati fuori, poi lei gli avrebbe dato i suoi ritagli e lui si sarebbe rifatto di nuovo. Quindi è stato per tentativi ed errori ottenere il look perfetto per il mondo della storia".

MUSICA & SOUND DESIGN

La musica originale del film, scritta e prodotta dai compositori Mychael Danna e Jeff Danna, ha contribuito a rafforzare il contesto culturale e l'estetica contrastante dei mondi reali e della storia. "Questa idea delle due storie parallele è stata una delle prime cose che abbiamo preso in considerazione quando stavamo concettualizzando l'approccio alla partitura", ha detto Jeff Danna. "Il mondo freddo, rigido e spoglio dell'attuale ambientazione ci è stato subito chiaro, ma ci è voluto un po' di riflessione per capire come sarebbe stato il mondo della storia. Dal modo in cui è stato animato, ci ha guardato come questa bella arte popolare che si muove. Abbiamo scelto di rendere il mondo della storia un'espressione musicale molto intensa e colorata, rispetto al suono più crudo del mondo reale".

Per creare questi diversi stili musicali, i Danna hanno iniziato a trovare musicisti afgani e a conoscere gli strumenti afgani. "Una delle cose che è davvero importante per noi in qualsiasi tipo di narrazione cinematografica è di dare rispetto musicale alla cultura da cui la storia scaturisce", ha detto Mychael Danna. "Quindi ciò che questo significa per noi è che era molto importante includere musicisti afgani e strumenti afgani e educare noi stessi in quel mondo. Abbiamo contattato l'Istituto Nazionale della Musica afgano, che è un'incredibile scuola fondata durante un periodo in cui i talebani avevano vietato la musica strumentale. Questa scuola ha il coraggio non solo di insegnare musica, ma di insegnare musica a ragazzi e ragazze. Il direttore dell'Istituto, Dr. Ahmad Sarmast, ci ha messo in contatto con musicisti afgani e un coro di ragazze lì. Abbiamo preso in considerazione la possibilità di recarci a Kabul e registrarci di persona, ma quest'anno la situazione della sicurezza è diventata molto pericolosa, quindi abbiamo registrato a distanza i giocatori afgani".

Una volta che i loro musicisti furono trovati, il passo successivo fu quello di accoppiare le influenze culturali afgane con orchestre occidentali più tradizionali. Gli strumenti afgani, il rabbano e la tula, furono messi a strati nella base orchestrale per creare un matrimonio uditivo tra il mondo orientale e quello occidentale.

Oltre agli stili visivi contrastanti tra il mondo reale e quello narrativo, gli elementi di design influenzano il modo in cui suonano anche quei due mondi. Il sound designer J.R. Fountain ha avuto il compito di creare una distinzione uditiva tra i due mondi. La direttiva era quella di dare al mondo di Kabul un suono rumoroso, vibrante e attivo, e il mondo della storia una tavolozza più colorata e fantastica. "Nel mondo reale, hai questa piccola ragazzina incastrata tra un sacco di uomini", dice Fountain. "È stata una grande cosa - raccogliere rumori di folla con solo uomini in loro - dato che dava alla gravità della situazione di Parvana. Poi nel mondo della storia, sembra un po' diverso in quanto è un po' come questo mondo fantasy per Parvana, e quindi abbiamo avuto molta più libertà in termini di colore e anche alcuni tipi di suoni più divertenti e comici, senza essere troppo cartoones".

Un'altra delle principali sfide audio è stata creare un crossover tra i due mondi quando le trame si sono spostate verso la fine del film. "Nora aveva chiesto di mantenere la storia mondo e mondo reale molto separati, ma poi verso la fine del film volevamo iniziare a integrarli di più", afferma Fountain. "Le trame tagliano avanti e indietro tra la storia e la realtà di Parvana, e sono tutti un tipo di climax allo stesso tempo. Quindi, una delle cose che abbiamo usato per colmare queste diverse trame erano gli aerei e i lamenti. È stato un felice caso che una delle sequenze del mondo della storia sia iniziata immediatamente con le nuvole rosse, perché eravamo già in questa sequenza di guerra, quindi era facile sovrapporre i suoni per creare un suono coesivo per i racconti convergenti. "

BIOGRAFIE

NORA TWOMEY, REGISTA

Come co-fondatrice e direttore creativo di Cartoon Saloon, Nora Twomey supervisiona lo sviluppo della serie di produzioni della compagnia, come Puf n Rock, la serie prescolare narrata da Chris O'Dowd e acquisita da Netflix. Nora ha diretto i cortometraggi pluripremiati From Darkness- e Cúilín Dualach (Backwards Boy), ed è stato co-direttore del film d'animazione di Cartoon Saloon, candidato all'Oscar® The Secret of Kells. Ha poi lavorato come Head of Story nel secondo lungometraggio della compagnia, Song of the Sea, che è stato anche nominato per un Academy Award® come miglior film d'animazione.

The Breadwinner, adattamento del romanzo per adulti più venduto di Deborah Ellis, è il suo debutto come regista solista. La sceneggiatura è stata scritta da Anita Doron e Angelina Jolie è tra i produttori esecutivi del film. Il film d'animazione sarà presentato al Toronto International Film Festival a settembre 2017, prima di essere inaugurato negli Stati Uniti e in Canada nell'autunno 2017.

FILMOGRAFIA

- 2017** *The Breadwinner (Director, Feature)*
- 2015** *Puf n Rock (Producer, TV Series)*
- 2014** *Song of the Sea (Head of Story, Feature)*
- 2009** *The Secret of Kells (Co-Director, Feature)*
- 2004** *Cúilín Dualach (Backwards Boy) (Director, Short Film)*
- 2002** *From Darkness (Director, Short Film)*

CARTOON SALOON

Cartoon Saloon, con sede a Kilkenny, è due volte uno studio di animazione nominato agli Academy Award® e ai BAFTA formato da Paul Young, Tomm Moore e Nora Twomey nel 1999. Dai cortometraggi pluripremiati ai lungometraggi e serie TV, Cartoon Saloon ha inciso un posto speciale nel settore dell'animazione internazionale. Nel 2010 il primo lungometraggio dello studio, *The Secret of Kells*, è stato nominato per un Academy Award®, e nel 2015 il lungometraggio di Tomm Moore, *Song of the Sea*, gli è valso una seconda nomination all'Oscar e una prima nomination per il produttore Paul Giovane.

La seconda stagione della pluripremiata serie di scuole materne *Puffin Rock* di Cartoon Saloon viene attualmente trasmessa in tutto il mondo. Co-prodotto con Penguin Random House Childrens Books e Dog Ears, lo show è attualmente in onda in tutto il mondo. Cartoon Saloon, insieme a Canada's Aircraft Pictures, Melusine Productions in Lussemburgo e in collaborazione con Jolie Pas Productions, ha terminato la produzione del lungometraggio animato *The Breadwinner*. Tratto dall'omonimo romanzo per adulti di fama internazionale dello scrittore canadese Deborah Ellis, il film è proiettato in anteprima mondiale al Toronto Int'l Film Festival 2017.

AIRCRAFT PICTURES

Con sede a Toronto, in Canada, con uffici a Los Angeles, Aircraft Pictures è stata fondata da Anthony Leo e Andrew Rosen per creare contenuti premium per bambini, famiglie e giovani adulti. Aircraft sviluppa, finanzia e produce contenuti per una varietà di piattaforme che vanno dai lungometraggi indipendenti alle serie televisive di fascia alta fino alle prime produzioni digitali. I progetti in corso includono tre film televisivi basati sulla serie di libri *Bruno & Boots* dell'icona canadese per adulti di fantascienza Gordon Korman (in onda su Netflix, Universal Kids, YTV e Nickelodeon EMEA); la commedia animata soprannaturale *Tim Todd & The Book of Pure Evil: The End of the End*; e la commedia vincitrice del premio Kidscreen Award, *Raising Expectations*, creata da Tom Saunders (*Arrested Development*) e interpretata da Jason Priestley e Molly Ringwald. I crediti precedenti includono *Dark Matter* - la serie web della NBC Universal prequel di *Heroes: Reborn* television reboot; una serie di cortometraggi per *Sesame Street*; il filmato internet *Cybergeddon* di C.S.I. creatore Anthony E. Zuiker; la commedia diretta da 26 episodi del Canadian Screen Award *Tim Todd & The Book of Pure Evil*; e 40 episodi della sitcom dei tween *What's Up, Warthogs!*

MELUSINE PRODUCTIONS

Fondata nel 1998 da Stéphan Roelants, Melusine Productions è una società di produzione con sede in Lussemburgo e specializzata nello sviluppo e nella produzione

di film d'animazione e programmi televisivi, documentari e film d'azione. L'attenzione di Melusine è rivolta a produzioni originali, ben concepite e insolite che produce con il suo studio partner, Studio 352, il cui equipaggio è composto da artisti rinomati. Ad oggi Melusine è stato coinvolto, tra gli altri, nella produzione di zia Hilda, selezionata alla Berlinale; My Mommy è in America, nominato per un Cesar Award 2014; e racconti straordinari. Ma i momenti salienti sono stati Ernest, Celestine e Song of the Sea, che sono destinati ad essere dei classici di animazione e hanno ottenuto una lunga lista di premi con selezioni a Cannes, Sundance, Toronto e New York tra cui numerosi Cesar Awards e due nomination agli Oscar. Melusine continua a produrre con una linea editoriale incentrata sul valore della sceneggiatura e concetti di alta grafica tra cui Ethel e Ernest, The Breadwinner e The Summit of the Gods.

GKIDS

GKIDS è produttore e distributore di lungometraggi di animazione pluripremiati sia per adulti che per famiglie. Dal 2010, la società ha ottenuto una sbalorditiva nomination all'Oscar come miglior film d'animazione, con The Secret of Kells nel 2010, A Cat in Paris e Chico & Rita nel 2012, Ernest & Celestine nel 2014, Il racconto di The Princess Kaguya e Song of the Sea in 2015, Boy and the World e When Marnie Was There in 2016 e My Life as a Zucchini in 2017. GKIDS gestisce anche la distribuzione nordamericana per la famosa libreria di film Studio Ghibli, una delle più ambite collezioni di animazione del mondo con i titoli Spirited Away, My Neighbor Totoro, Princess Mononoke e altri. Questo autunno, GKIDS sta lanciando ANIMATION IS FILM, un festival lm annuale a Los Angeles prodotto in collaborazione con Annecy International Animation Film Festival e Variety Magazine. La prima edizione si sbloccherà dal 20 al 22 ottobre al TCL Chinese Theatre di Hollywood.



The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.